
Diocesi: mons. Renna (Cerignola), "cultura della solidarietà e dell'amicizia sociale può riscattare la nostra città"

“La città di Cerignola ancora una volta ha risposto all’appello sia del Papa che della Caritas diocesana. In questo periodo tante sono state le famiglie che hanno espresso un gesto di solidarietà nelle Caritas parrocchiali e tante le aziende che hanno sostenuto la Caritas diocesana”. Lo si legge in un comunicato della diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano. “Un grazie a tutti coloro che hanno permesso a tante famiglie di vivere un Natale più sereno, a quanti in questo periodo hanno sperimentato la sofferenza, l’isolamento, la solitudine, un lavoro precario e sottopagato o addirittura la perdita del lavoro”, afferma il vescovo Luigi Renna. “La pandemia ha messo a dura prova la vita di tante persone, costringendole spesso ad affrontare da sole dolori grandi come la morte dei propri cari o l’impossibilità di stare accanto a chi vive in sofferenza. Un Natale, però, che ci ha fatto riscoprire anche l’importanza di donarsi e di incontrare Cristo che nasce nel povero. Il contagio della carità ci dà speranza perché ci aiuta a diffondere la cultura della solidarietà e dell’amicizia sociale che può riscattare la nostra città”.

Gianni Borsa